



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 99 del 18/07/2013

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE,
VIA E VAS 19 giugno 2013, n. 165

PSR 2007-2013 - Misura 227 Az. 3 "Realizzazione di percorsi in un bosco di alto fusto" - Comune di Vieste (FG) - Proponente: SPIAGGIA LUNGA Srl. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_4483

L'anno 2013 addì 19 del mese di Giugno in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

- con nota acquisita al prot. n. 8950 del 29.10.2012 del Servizio Ecologia, il sig. Manzionna Luigi, in qualità di titolare dell'impresa individuale "Spiaggia Lunga Srl", presentava la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di incidenza, riconducibile al livello 1 (fase di screening) secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006, per l'intervento emarginato in epigrafe;
- l'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, con nota prot. 9662 del 21.11.2012, chiedeva al proponente di regolarizzare detta istanza trasmettendo marca da bollo e certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori ai sensi della Lr 17/2007 ed all'Ente di gestione del Parco Nazionale del Gargano di adempiere a quanto previsto dall'art. 6 c.4 della Lr 11/2001 e ss.mm.ii.;
- il proponente con nota prot. 10221 del 06.12.2012 riscontrava le integrazioni richieste dall'Ufficio con la prefata nota;
- l'Ente del P.N. del Gargano, con nota acquisita agli atti del Servizio Ecologia prot. 5689 dell'11/06/2013 notificava il proprio parere ex art. 6 c.4 della Lr 11/2001 e ss.mm.ii..

considerato che:

- secondo quanto dichiarato nella lettera di trasmissione di cui all'istanza in oggetto, il progetto "realizzazione di percorsi in un bosco di alto fusto" in agro di Vieste (FG) proposto da Spiaggia Lunga Srl partecipa al Bando relativo alla Misura di finanziamento 227 Azione 3 "Valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi" del PSR 2007-2013;
- ai sensi dell'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

Oggetto del presente provvedimento è il progetto, in conformità a quanto previsto dall'azione 3 della Mis. 227 del PSR 2007-13 della Regione Puglia, per la sistemazione di un sentiero esistente all'interno di un bosco di origine naturale costituito da Pino d'Aleppo e Leccio, con presenza sporadica di altre latifoglie quali Fraxinus sp. ed Acer sp., di proprietà del proponente.

In particolare, in base a quanto dichiarato nella Relazione Tecnica, si prevede la realizzazione dei seguenti percorsi ricreativi:

- un percorso naturalistico didattico, denominato "natura", che avrà una lunghezza complessiva di 870 ml e sarà realizzato su un tracciato esistente della larghezza minima di 1 metro e massima di 2 metri con fondo stabilizzato. Tale percorso sarà delimitato su due lati da una staccionata in legno di castagno, che, in punti prescelti, presenterà rientranze idonee al posizionamento di panchine e tavoli in legno. È previsto inoltre il posizionamento di bacheche didattiche e cestini portarifiuti;
- un percorso ginnico, denominato "sentiero salute" che avrà una lunghezza di 945 ml e sarà realizzato su un tracciato esistente della larghezza minima di 2 metri e massima di 3 metri con fondo stabilizzato. Tale sentiero sarà delimitato su di un lato da una staccionata in legno di castagno, che, in punti prescelti, presenterà rientranze idonee al posizionamento di n. 16 attrezzi ginnici e n. 17 cartelli. All'inizio del percorso verranno installate attività ginniche per bambini, panchine e tavoli da pic-nic.

Per quel che attiene la classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rileva:

- un ATE di valore "B";
- ATD "biotopo", denominato Pineta Marzini;
- area annessa ad ATD "bosco";
- vincolo paesaggistico ex L. 1497/39 "Vieste - Litorali, boschi, coste e antico centro abitato";
- Decreto Galasso;
- il vincolo idrogeologico.

Si segnala la presenza dell'IBA 203 denominata "Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata".

La superficie boscata oggetto di intervento è allibrata catastalmente in agro di Vieste (FG), al FM 3, p.lle 224 e 16, pari a 16,72 ettari di superficie, ed oltre a ricadere nel SIC "Manacore del Gargano", cod. IT9110025, è ricompreso all'interno del perimetro del P.N. del Gargano, zona 1.

Tutto ciò premesso, rilevato che:

- dalla contestuale analisi delle ortofoto AIMA 1997, SIT-Puglia 2006 e 2010 e dalla disamina della

documentazione allegata all'istanza, con particolare riferimento a quella fotografica, l'opera proposta interessa un bosco misto di conifere e latifoglie, pertinente ad una struttura turistica e già attraversato da percorsi pedonali;

- per la superficie in esame, l'uso del suolo disponibile sul SIT Puglia conferma la destinazione d'uso di cui sopra, qualificando altresì l'area corrispondente alla struttura turistica come "aree sportive (calcio, atletica, tennis, etc)".

evidenziato che:

- l'Ente del Parco nazionale del Gargano con propria nota prot. 2423 del 20/05/2013, agli atti di questo Servizio con prot. n. 5689 dell'11/06/2013, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 6 c.4 della LR 11/2001 e ss.mm.ii., esprimeva parere endoprocedimentale favorevole con prescrizioni;

ritenuto che:

- la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;

considerato che:

- il Corpo Forestale dello Stato (Coordinamento Territoriale per l'Ambiente del PN del Gargano), la Provincia di Foggia e il Comune di Vieste, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Manacore del Gargano", cod. IT9110025, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni, ivi comprese quelle impartite dall'Ente P.N. del Gargano e di cui ai punti 12-14:

1. i sentieri proposti dovranno essere realizzati solo ed esclusivamente in corrispondenza di tracciati già esistenti e senza comportarne modifiche in larghezza;
2. non deve essere tagliata la vegetazione arboreo-arbustiva presente, ma per la realizzazione del percorso è consentita la sola spalcatura o potatura di contenimento delle branche laterali che occludono la luce del percorso;
3. può essere contenuta mediante taglio raso esclusivamente l'eventuale vegetazione costituita da rovi e specie lianose (smilax, edera, ecc);
4. le aree attrezzate per la fruizione del bosco che prevedono il posizionamento di panche, bacheche, cartelli, cestini e staccionate devono essere realizzate rigorosamente con materiali naturali ecocompatibili ed a basso impatto paesaggistico secondo quanto previsto dal R.R. 23/2007;
5. la localizzazione delle predette aree attrezzate, ivi comprese quelle destinate agli arredi ginnici, dovrà avvenire in aree idonee dal punto di vista geo-morfo-idro-geologico e già del tutto prive di soggetti arborei e/o arbustivi;
6. i percorsi e le aree di sosta dovranno essere mantenute a fondo naturale e senza alcun apporto di materiale di natura inerte. L'eventuale diserbo delle essenze erbacee all'interno delle stesse non potrà in alcun modo essere effettuato tramite diserbanti chimici;
7. è fatto divieto di installare sistemi d'illuminazione fissi per le ore notturne;
8. dovranno essere adottate, in fase esecutiva, tutte le misure necessarie al contenimento delle emissioni di polveri e rumori;
9. i mezzi d'opera da utilizzare all'interno dell'area boscata, esclusivamente di tipo gommato, avranno dimensione adeguata alla larghezza delle piste già esistenti;

10. in considerazione della specifica fruizione dei percorsi, destinati cioè agli ospiti della limitrofa struttura turistica, è fatto divieto di realizzare nuove aree a parcheggio;
11. i cestini porta rifiuti dovranno essere svuotati di frequente;
12. il progetto deve essere realizzato nel più rigoroso rispetto per l'ambiente;
13. le strutture e le tipologie costruttive devono essere limitate al necessario ed essere concepite in modo che si inseriscano nel paesaggio con il minimo impatto;
14. la gestione dei percorsi deve essere tale da evitare il disturbo della fauna selvatica caratteristica dell'area in cui le strutture saranno collocate. A tal fine sarà necessario informare, preventivamente all'utilizzo, i fruitori e dare loro un decalogo riportante le norme comportamentali da osservare. Tra le altre sarà fondamentale far rispettare le seguenti regole:
 - evitare schiamazzi di disturbo alla fauna presente nell'area parco e nelle zone limitrofe;
 - non dare da mangiare agli eventuali animali selvatici presenti;
 - non prelevare specie animali e vegetali;
 - non abbandonare rifiuti.

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. 2464/2010 con la quale sono state emanate indicazioni tecniche per gli interventi previsti dall'Azione 3, Misura 227, PSR Puglia 2007- 2013 nelle aree "a bosco e a macchia";

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e Ss.Mm.II.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

la Dirigente dell'Ufficio
Programmazione, Politiche
Energetiche, V.I.A. e V.A.S.

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto denominato “realizzazione di percorsi in un bosco di alto fusto” in agro di Vieste (FG) proposto da Spiaggia Lunga Srl ed incluso nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura 227 Azione 3 “Valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi”, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di precisare che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;

- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;

- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al sig. Manzonna Luigi, in qualità di titolare dell'impresa individuale Spiaggia Lunga Srl;

- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), al responsabile della misura 227 del Servizio Foreste, alla Provincia di Foggia, al Comune di Vieste, al Corpo Forestale dello Stato (Coordinamento Territoriale per l'Ambiente del PN del Gargano) ed all'Ente P.N. del Gargano;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso

giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto
